

Protocollo G1.2024.0003028 del 29/01/2024

FROMCeO LOMBARDIA Federazione
Regionale degli Ordini dei Medici Chirurghi
e degli Odontoiatri della Lombardia
Via Massenzio Masia 30
22100 COMO (CO)
Email: presidenza.co@pec.omceo.it

AI DIRETTORI GENERALI ASST
AI DIRETTORI GENERALI ATS
AI DIRETTORI GENERALI DEGLI IRCCS
DI DIRITTO PUBBLICO
AI LEGALI RAPPRESENTANTI DEGLI
IRCCS DI DIRITTO PRIVATO
AI LEGALI RAPPRESENTANTI DELLE
STRUTTURE PRIVATE ACCREDITATE
AI SERVIZI FARMACEUTICI ATS

AI SERVIZI FARMACEUTICI ASST, IRCCS
E STRUTTURE PRIVATE ACCREDITATE

ALLE UO DI ONCOLOGIA, ONCO-
EMATOLOGIA, EMATOLOGIA

e, p.c.

AIFA DIREZIONE GENERALE
Via del Tritone, 181
187 ROMA ()
Email: protocollo@pec.aifa.gov.it

Aria - Azienda Regionale per l'Innovazione
e gli Acquisti SPA
Via Taramelli, 26
20154 Milano (MI)
Email: protocollo@pec.ariaspa.it

FAVO - Federazione Italiana delle
Associazioni di Volontariato in Oncologia
Email: favolombardia@favo.it

ASSOCIAZIONE ITALIANA CONTRO LE
LEUCEMIE, LINFOMI E MIELOMA
Email: info@ailmilano.it

Associazione Italiana Pazienti Leucemia
Mieloide Cronica
Email: aip.info@libero.it

Oggetto: Erogazione delle terapie ai pazienti ematologici, oncoematologici e oncologici – prossimità della cura

La prossimità delle terapie è obiettivo nazionale e regionale, al fine di garantire la continuità delle cure e l'aderenza.

Questa azione è presente nel provvedimento delle Regole del SSR per l'anno 2024 (in fase di approvazione), tenuto conto che molti dei pazienti oncologici, ematologici e onco-ematologici sono in età lavorativa e il tema del costo sociale è sempre più rilevante e attuale.

A seguito di numerose segnalazioni e sollecitazioni non solo da parte delle Associazioni pazienti ma anche dei singoli pazienti, come già fatto ormai da alcuni anni per le terapie prescritte ai pazienti affetti da malattie rare dove è stato disposto che la terapia, se prescritta da uno specifico presidio della rete malattie rare, può essere erogata dall'ASST più vicina al domicilio del paziente anche se non è presidio di rete per la specifica malattia, si dispone che lo stesso modello sia applicato entro il **1 giugno 2024** da tutte le strutture sanitarie lombarde erogatrici di File F relativamente alle terapie per i pazienti ematologici, emato-oncologici e oncologici.

E' utile precisare che a livello di Regione Lombardia **NON esiste il PTOR** (infatti la norma nazionale dispone che siano erogabili tutti farmaci come autorizzati da AIFA).

Al fine di individuare i punti essenziali del percorso che dovrà essere definito dalle ASST con le ATS, si dispone quanto segue.

1. In ambito ematologico, onco-ematologico e oncologico, il clinico che ha in carico il paziente (ematologico, oncologico e oncoematologico), con il consenso dello stesso paziente e considerato che la terapia sia stabilizzata e non necessiti di continui controlli, con il farmacista ospedaliero, si metterà in contatto con l'ASST più vicina al domicilio del paziente (o scelta dal paziente) per attivare l'erogazione/somministrazione della terapia come prescritta (consentendo il necessario tempo alla farmacia ospedaliera dell'ASST di domicilio per approvvigionarsi dei medicinali richiesti).
2. L'ASST individuata (per la prossimità delle cure) dovrà procedere con la presa in carico del paziente per la parte erogativa, **senza modificare la terapia prescritta** se non a seguito di indicazione documentata del clinico che l'ha prescritta.
3. L'ASST erogatrice procederà con la rendicontazione in file f della terapia erogata/somministrata.

La responsabilità della prescrizione rimane in capo al clinico che ha in carico il paziente come anche i controlli e eventuali cambi di terapia, solo l'erogazione/somministrazione della terapia sarà a carico dell'ASST più vicina al paziente (anche se non dovesse avere lo specialista abilitato alla prescrizione).

Il sistema nazionale ha già adottato questa modalità nei Registri AIFA, consentono di gestire in modo autonomo la prescrizione dall'erogazione, con la possibilità una volta fatta la prescrizione del farmaco (che non può essere modificata se non dal clinico prescrittore) di individuare una farmacia ospedaliera per l'erogazione diversa da quella del centro prescrittore.

In questo nuovo modello organizzativo, le ASST con le ATS potranno anche inserire nel percorso le case di comunità.

Tenuto conto del ruolo di governo delle ATS sul territorio, le stesse promuoveranno la definizione di questo percorso con le ASST che garantisce la continuità delle terapie, percorso che dovrà essere applicato ed inviato alla DGW (all'indirizzo Pec) entro il **1 giugno 2024**.

Si chiede di dare massima diffusione del contenuto di tale nota ai pazienti e a tutti gli operatori sanitari coinvolti.

Distinti Saluti

Il Dirigente
IDA FORTINO

Referente per l'istruttoria della pratica: IDA FORTINO Tel. 02/6765.8042

Copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale. Il documento originale è firmato digitalmente e conservato presso l'Ente.